



Le linee luminose prodotte dal movimento delle mani descrivono i movimenti necessari per caricare un apparecchio di tipo normale (a sinistra), paragonati a quella necessari per caricare un apparecchio Kodak Instamatic (a destra).

HANNO REALIZZATO L'APPARECCHIO FOTOGRAFICO SEMPLICE COME UNA MATITA

Chi mastica la diffrazione o il movimento trasfocatore come il chewingum, chi ha nel sangue i materiali pancromatici, il solfuro di cadmio, può non avere interesse a questo articolo. Lo abbiamo infatti dedicato alla massa vergine e passiva, ingenua e impreparata; all'eterna cenerentola delle importanti attività umane.

Di proposito abbiamo quindi vietato l'articolo ai tecnici.

E' però doverosa una premessa, nel caso qualche curioso (e Dio sa quanto i fotografi siano impastati con la curiosità!) lasciasse cadere l'occhio su questo scritto.

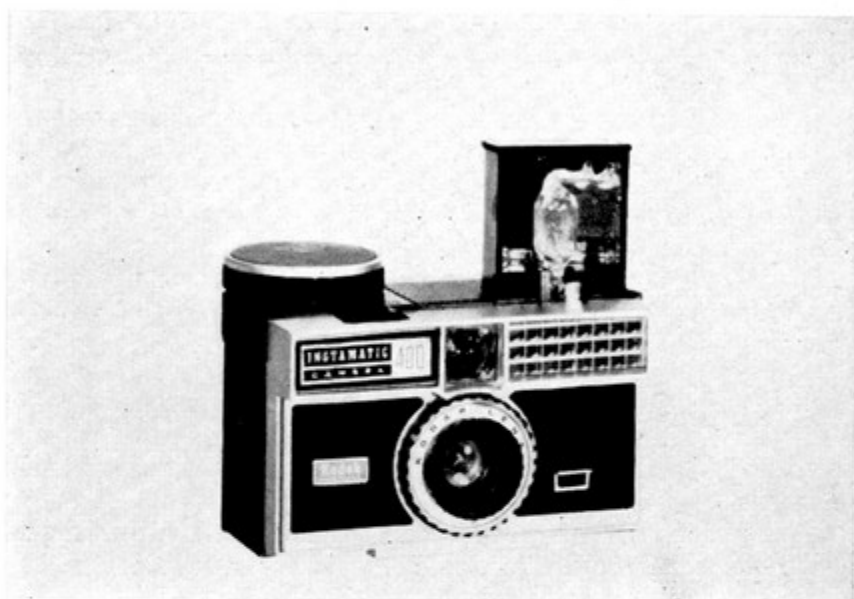
Anche se di progressi la fotografia professionistica in questi ultimi tempi ne ha fatti di giganteschi (basti pensare al colore) tali passi avanti non hanno tuttavia contribuito alla decisa diffusione della fotografia.

Infatti il solito uomo della strada (poveretto, quanto sono le cose che non fa o che fa male?) è ancora lontano dal nostro mezzo. Non lo possiede e non lo sente come potrebbe. Perché è troppo impacciato; imbacuccato com'è di timore reverenziale

APPARECCHIO KODAK INSTAMATIC 400

L'apparecchio Kodak Instamatic 400, di prezzo medio, fa parte della nuova serie di apparecchi Kodak instamatic.

Ecco i suoi principali vantaggi: caricamento istantaneo con caricatore KODAPAK; avanzamento automatico della pellicola mediante meccanismo di carica a molla; regolazione automatica dell'esposizione con fotocellula incorporata; fotolampo incorporato a comparsa automatica; otturatore a 2 velocità con cambio automatico; arresto automatico della pellicola in posizione di presa; blocco contro la doppia esposizione; obiettivo preregolato per fotografie da m. 1,50 all'infinito; dotato di cinghia da polso.



per la complessità tecnologica e i « misteri » che stanno dietro l'obiettivo.

E' vero che la fotografia con la F maiuscola, quale meravigliosa fusione di tecnica, arte e scienza, quale risultato di lunghe ore di applicazione, fatica e sofferenza, sarà sempre riservata ad una élité.

Ma è pur vero che minore è il numero degli analfabeti maggiori possibilità si hanno di tirar fuori nuovi letterati. Vantaggio per la letteratura, vantaggio per gli artisti che hanno il piacere di comunicare ad una platea sempre più vasta e capace di ricevere.

Per tali validi motivi è doveroso render noto il lavoro e gli sforzi di chi si preoccupa di realizzare quelle migliorie atte a rendere la fotografia un mezzo alla portata di tutti.

Oggi pertanto possiamo annunciare con soddisfazione che la mèta del « fotografare è facile » è stata raggiunta.

Chi non ha mai preso una macchina fotografica in mano, chi

si sente « negato » ad essa, esca dall'oscurità, si faccia avanti.

Dal 1° Maggio è stata messa in vendita in tutta Italia una serie di cinque modelli di macchine fotografiche Kodak economiche ed automatiche, basate su di un'importante innovazione.

In virtù del nuovo « Sistema Kodak instamatic » adottato da questi apparecchi, l'aspirante fotografo non deve far altro che acquistare, a seconda della sua borsa, una di queste macchine fotografiche (la più economica costa L. 4.950; la più perfezionata L. 60.250) aprirla, introdurre uno speciale caricatore, detto Kodapak, richiuderla, inquadrare il soggetto e schiacciare il bottone. Il resto lo fanno la macchina e il laboratorio fotografico.

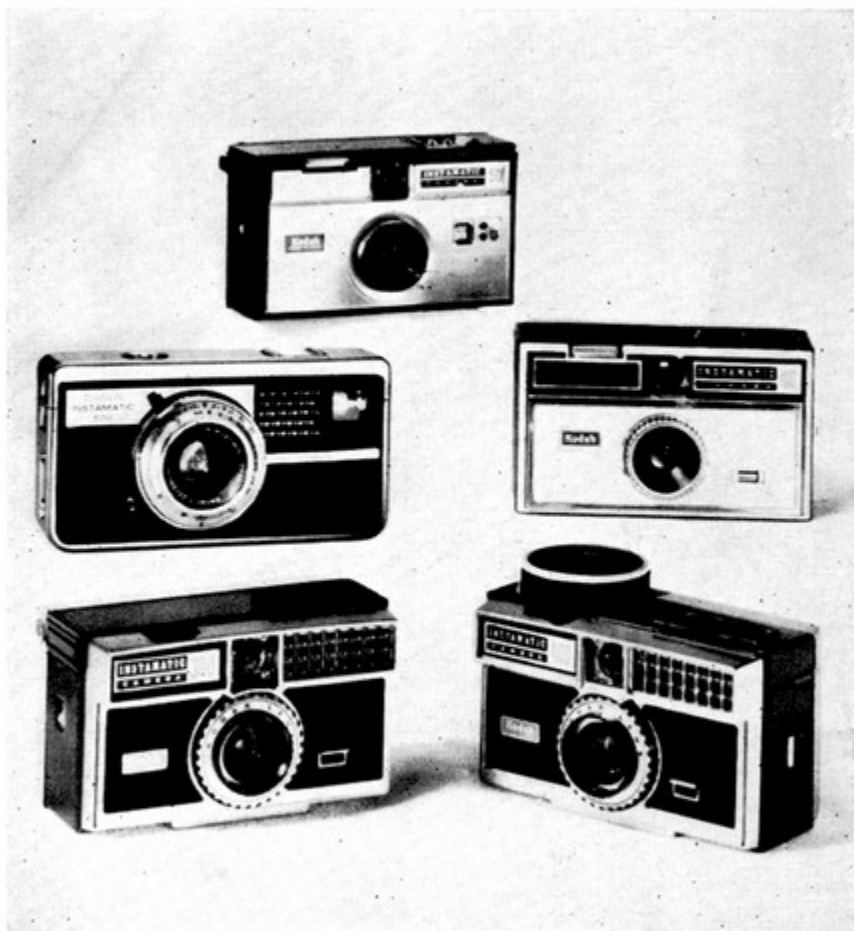
L'innovazione, semplice come il solito uovo di Colombo, ma nello stesso tempo rivoluzionaria, si chiama quindi Kodapak. Si tratta cioè del tradizionale rullino di pellicola negativa ma confezionato in maniera speciale, brevettata.

Tale brevetto evita al dilettante di dover sfasciare il rullo, dalla carta protettiva, introdurlo nelle apposite tacche, farlo pas-

Bastano pochi secondi per caricare, fare avanzare rapidamente la pellicola, inquadrare e scattare con ognuno di questi nuovi apparecchi instamatic della Kodak.

Il segreto di questo sistema di caricamento così facile dei nuovi apparecchi instamatic è il caricatore Kodapak, che si acquista già precaricato e che semplicemente si posa dentro l'apparecchio. Quando tutte le foto sono state scattate, il caricatore viene tolto e consegnato intatto al negoziante per lo sviluppo o il trattamento. Questi caricatori sono messi in vendita con pellicole Kodachrome-X ed Ektachrome-X per diapositive a colori, Kodacolor-X per stampe a colori su carta, e Verichrome Pan per fotografie in bianco e nero.

Gli apparecchi Instamatic variano da un prezzo di L. 4.950 a L. 60.250, secondo le loro caratteristiche.



sare attraverso le fessure e agganciarne la linguetta sul rullino di recupero, operazioni queste da farsi possibilmente in zona d'ombra. Niente di tutto ciò.

Il Kodapac è un astuccio di plastica ermeticamente chiuso che si riesce a posare nella macchina con due sole dita, ad occhi chiusi. E' fatto in maniera tale che non lo si possa introdurre dal lato errato. Naturalmente l'azione di inserimento nell'apparecchio può avvenire in pieno sole.

Una volta esaurito lo si consegna, come le normali negative al laboratorio, che per sviluppare dovrà rompere il caricatore e gettarlo via. Non è infatti più utilizzabile.

Dopo il caricamento istantaneo della pellicola, veramente non resta che inquadrare il soggetto nel mirino a cannocchiale e premere. Per scattare le foto successive basta spingere col pollice la leva di carica. Nell'apparecchio vi è un blocco contro tale inconveniente.

Inoltre l'obiettivo è prerogolato per fotografie nitide da un metro circa all'infinito.

Questi i vantaggi dell'apparecchio più economico, cioè il mod. 50. Se poi avete L. 9.900 da spendere c'è il Mod. 100, che oltre ad avere le stesse caratteristiche dell'altro ha in più un praticissimo flash incorporato (basta premere un pulsante per farlo comparire). Così si possono eseguire anche ottime foto negli interni o di sera. Quando voi mettete in funzione il flash l'otturatore « decide » da solo quale sia la giusta esposizione...

Però il massimo della semplicità e dell'automatismo nella fotografia dilettantistica lo si ottiene con il Mod. 400 che costa L. 36.250. Sembra di avere in mano un fucile mitragliatore... Solo tre operazioni semplicissime e poi si può far fuoco a volontà. Messa in macchina del caricatore Kodopac, mira, e pressione del bottone. Il resto è tutto completamente automatico.

La fotocellula incorporata regola automaticamente l'esposizione con pellicola di 19 DIN e 23 DIN. Una tacca nel caricatore regola automaticamente la fotocellula per la rapidità della pellicola. La fotocellula calcola automaticamente la luce e dispone l'apertura su una serie di diaframmi da f. 8 a f. 32.

Un segnale automatico di luce insufficiente vi avverte quando dovrete usare il flash, che è a comparsa automatica e che entrando in funzione cambia automaticamente la velocità dell'otturatore da 1/60 a 1/40.

Come se ciò fosse poco, il mod. 400 possiede un meccanismo a molle che fa avanzare automaticamente la pellicola dopo ogni foto scattata. Vi permette cioè di scattare 12 foto in 10 sec. E' quasi come filmare! Potrete quindi cogliere tutte le fasi di un'azione, un'intera sequenza, ogni gesto ed espressione.

Degli altri due modelli è inutile parlarne? Sono informati agli stessi criteri di semplicità, economia e automatismo.

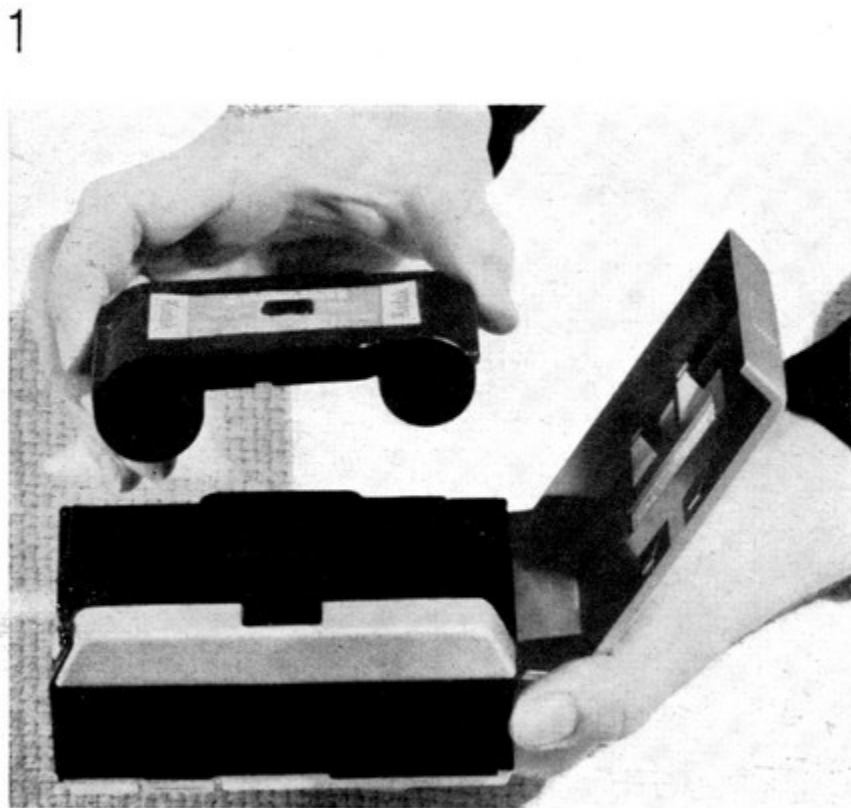
Qualche parola vale ancora la pena di spendere per le pellicole che sono disponibili (confezionate in caricatore Kodapac), nei quattro tipi più frequentemente usati e cioè: a) negativo bianco e nero per 12 foto; b) negativo a colori per 12 stampe su carta; c) invertibile per 20 diapositive a colori; d) invertibile per 20 diapositive a colori, con rapidità 19 DIN che permette di ottenere fotografie a colori di esterni anche col tempo nuvoloso e interni con lampade-lampo azzurre.

Come avete visto, con questa innovazione apportata nel campo fotografico dalla Kodak, tutto è stato studiato, predisposto, previsto e semplificato per rendere l'apparecchio fotografico di uso facile come una matita.

E la matita è meravigliosa proprio per la sua semplicità. Risponde docilmente tanto alle incerte sollecitazioni della fantasia infantile, quanto al prepotente e deciso segno dell'artista.

MASSIMO CASOLARO

Preghiamo tutti coloro che volessero chiedere ulteriori informazioni o gli opuscoli illustrativi degli apparecchi fotografici descritti in questo articolo, di non scrivere alla nostra rivista. Dovrebbero attendere più a lungo la risposta. E' meglio che si rivolgano al loro rivenditore di fiducia o direttamente a « Kodak - Ufficio Pubblicità - Via Vittor Pisani, 16 - Milano ».



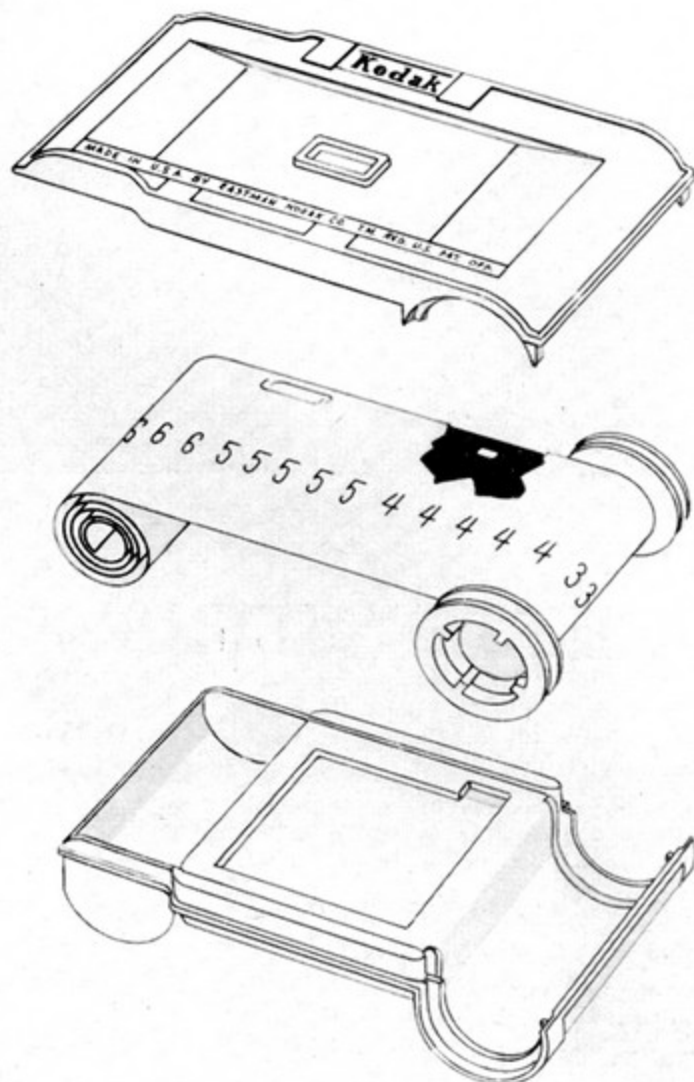
Queste quattro fotografie dimostrano nel modo più chiaro la facilità con cui si caricano i nuovi apparecchi Kodak Instamatic, grazie al nuovo sistema con caricatori Kodapak per la fotografia dilettantistica.

Bastano pochi secondi per posare con due dita nell'apparecchio il leggerissimo caricatore, impermeabile alla luce, far avanzare la pellicola, in-

Questo schema del nuovo caricatore Kodapak, a perfetta tenuta di luce, illustra il modo in cui la pellicola è sistemata nel contenitore di plastica. E' stato tolto un pezzo della carta di protezione per mostrare una delle perforazioni che servono per l'avanzamento e l'arresto automatico della pellicola. I numeri progressivi sul retro della carta, che sono visibili attraverso la finestrella del caricatore, servono solamente per ricordare quante fotografie sono state scattate, dato che non è necessario controllare la posizione della pellicola mediante i numeri.

Quando l'apparecchio è stato caricato, basta azionare la leva di carica che si blocca automaticamente quando il primo fotogramma si trova nell'esatta posizione di presa. Due movimenti del pollice fanno poi avanzare la pellicola nella posizione successiva. L'apparecchio non può funzionare finché la pellicola non sia esattamente nella nuova posizione di presa: si evita così di scattare due fotografie una sull'altra. Dopo l'ultima esposizione, la leva di carica è libera di avvolgere la pellicola dentro il rullino terminato.

Una mascherina pre-esposta in fabbrica incornicia ogni fotogramma e rende più facile e rapido per i laboratori stampare o montare accuratamente la pellicola del cliente.



quadiare e scattare, senza pericolo di far prendere luce alla pellicola o di perdere preziosi esposizioni.

Si può scegliere fra 5 apparecchi Kodak Instamatic, che vanno da un prezzo di L. 4.950 a L. 60.250, secondo le loro caratteristiche, ma ogni modello presenta la stessa facilità e semplicità di caricamento del sistema Kodapak.

3

4

